



STATUTO DEL PARTITO POLITICO RISORGIMENTO SOCIALISTA

1. COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Il 30 gennaio 2016, in attuazione del Documento d'Intenti, " VERSO UNA SINISTRA UNITA. MANIFESTO PER UN NUOVO SOGGETTO POLITICO", allegato al presente Statuto, di cui forma parte integrante e sostanziale, è costituita una nuova organizzazione politica denominata RISORGIMENTO SOCIALISTA , che si propone di rappresentare il SOCIALISMO ITALIANO nella nuova fase storica aperta dalla crisi recessiva mondiale, prodotta dal capitalismo finanziario globale e dal sistema neoliberista , che sta travolgendo economicamente le società del mondo sviluppato, e dalle scelte del sistema tecnocratico che ne costituisce l'espressione diretta che puntano ormai ad alterare le stesse fondamenta democratiche dei paesi europei . IL RISORGIMENTO SOCIALISTA adotta il seguente atto come proprio Statuto .

2. CONTENUTO E SCOPI

RISORGIMENTO SOCIALISTA sulla base dei principi, e degli indirizzi di azione stabiliti nella Dichiarazione di Intenti nasce come un nuovo soggetto politico autonomo del SOCIALISMO ITALIANO, organizzato e radicato sul territorio nazionale; che vuole affermare il SOCIALISMO come migliore possibile modello organizzativo della società e dei suoi rapporti economici . Il RISORGIMENTO SOCIALISTA è organizzato su base territoriale e riconosce autonomia di proposta agli organismi regionali, provinciali e comunali. RISORGIMENTO SOCIALISTA persegue l'obiettivo di ricostruire in Italia una nuova grande forza politica SOCIALISTA, popolare , maggioritaria e democratica, in grado di rappresentare di tutti coloro che credono ad un modello sociale alternativo ritenendo non più percorribili per la soluzione dei problemi della società contemporanea la soluzione neoliberista dei processi economici , la deformazione finanziaria dei rapporti di mercato, la centralità del modello capitalista nei rapporti sociali , l'assetto tecnocratico dei processi decisionali.

3. COMPOSIZIONE

Compongono RISORGIMENTO SOCIALISTA i cittadini che ne facciano richiesta individuale, s'impegnino a rispettare, approvandolo, il presente Statuto e siano in regola con il pagamento del canone di affiliazione stabilito dagli organi competenti. Possono iscriversi a RISORGIMENTO SOCIALISTA i cittadini italiani nonché i cittadini dell'Unione europea e di altri Paesi, con stabile domicilio in Italia, di età non inferiore ai 14 anni. Con l'adesione a RISORGIMENTO SOCIALISTA, il cittadino accetta la sua registrazione nell'Anagrafe degli iscritti, appositamente istituita presso la sede legale di RISORGIMENTO SOCIALISTA.



4. STRUTTURA ED ORGANI.

RISORGIMENTO SOCIALISTA è strutturato attraverso organi che rispondono, nella loro composizione, ad un equilibrio geografico nazionale come elemento regolatore della rappresentatività.

Sono organi di RISORGIMENTO SOCIALISTA:

- * il Congresso Nazionale (CN)
- * il Comitato direttivo/politico (CDP)
- * il Coordinatore nazionale (S)
- * Esecutivo nazionale (SN)
- * i Comitati Regionali (CR)
- * la Conferenza Generale permanente degli iscritti (CG)
- * Comitato di Garanzia

Gli organi di RISORGIMENTO SOCIALISTA sono eletti con la maggioranza degli aventi diritto al voto e durano in carica per 2 (due) anni.

4.1 IL CONGRESSO NAZIONALE

Il CONGRESSO NAZIONALE, strumento politico assembleare, è l'organo apicale di RISORGIMENTO SOCIALISTA, è convocato dal CDP. Il CN si riunisce ogni 2 anni; stabilisce la linea politica, entro gli indirizzi generali di principio e di azione fissati nella Dichiarazione D'Intenti, che la Segreteria e il Comitato Direttivo – Politico dovrà attuare nel biennio successivo; elegge il Coordinatore nazionale. Il Comitato Direttivo – Politico decide tempo, redige il regolamento di partecipazione ad esso e le modalità di rappresentanza.



4.2 DESIGNAZIONE DEI DELEGATI AL CONGRESSO

Prima del Congresso Nazionale, si riuniscono i Comitati Regionali ed i Congressi Regionali. Il numero dei delegati al Congresso Nazionale è fissato dal Regolamento del Congresso . I delegati, regolarmente iscritti a RISORGIMENTO SOCIALISTA almeno dall'inizio dell'anno solare in cui si svolge il Congresso, sono eletti dai Congressi Regionali in ragione proporzionale agli iscritti della regione. La partecipazione minima per regione è di tre delegati. I segretari dei Comitati Regionali comunicano gli elenchi dei delegati al Congresso nazionale.

4.3 IL COMITATO DIRETTIVO/POLITICO

Il Comitato Direttivo Politico (CDP) è composto da 51 iscritti, eletti dal congresso , dei quali un rappresentante per ciascuna regione, designato dai comitati regionali.

Il CDP elegge nel suo seno un presidente, il Coordinatore nazionale, il Tesoriere, il Responsabile dell'organizzazione , della comunicazione , e l'esecutivo nazionale .

Il CDP è l'organo di direzione politica del RISORGIMENTO SOCIALISTA Segreteria, ed in quanto tale può proporre alla Segreteria Nazionale i provvedimenti necessari per dare esecuzione a quanto deliberato dal Congresso.

Il CDP si riunisce almeno ogni due mesi e decide a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

4.4 IL COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE

IL COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE è organo esecutivo che coordina l'attività del RISORGIMENTO SOCIALISTA, nell'intervallo di tempo intercorrente fra due Congressi; è tenuto ad applicarne le direttive, decide su tutte le questioni urgenti, che per loro natura non possono essere rinviate al Congresso ed al Comitato Direttivo.

Il Comitato Esecutivo è eletto, nel numero e nella costituzione, dal Comitato Direttivo Politico.

Non sono delegabili al Comitato Esecutivo le materie seguenti, di stretta competenza del C.D.P.



- 1 l'elezione del Coordinatore Nazionale;
 - 2 l'adozione dell'orientamento generale politico del movimento ed i suoi programmi elettorali
 - 3 la scelta finale dei candidati alle elezioni politiche Europee, alla Camera ed al Senato, alla elezioni regionali e alla elezioni delle città Metropolitane;
 - 4 le decisioni in materia di organizzazione del Congresso nazionale;
 - 5 l'approvazione degli statuti e dei regolamenti delle singole federazioni regionali;
 - 6 la decisione di scioglimento di un Comitato regionale per gravi e comprovate violazioni statutarie o dei principi ispiratori del RISORGIMENTO SOCIALISTA;
- Il Comitato Esecutivo dà esecuzione agli orientamenti politici emersi dal Congresso ed altre decisioni del Comitato Direttivo Politico.
- Il Comitato Esecutivo deve attenersi al rispetto dei principi espressi nella DICHIARAZIONE D'INTENTI.

4.5 II CORDINATORE NAZIONALE

Il Coordinatore Nazionale attiva e promuove la linea Politica del RISORGIMENTO SOCIALISTA, decisa dal Congresso Nazionale e dal CDP, e coordina le iniziative politiche ed organizzative necessarie a realizzarla, e ad attuare i Principi e gli indirizzi fissati nella dichiarazione d'intenti.

Il Coordinatore nazionale si avvale della collaborazione del Comitato esecutivo nazionale.

Il CORDINATORE NAZIONALE è il legale rappresentante del RISORGIMENTO SOCIALISTA.



4.6. I COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali elaborano e decidono sulle scelte politiche nell'ambito del proprio territorio, purché nel rispetto ed esecuzione del mandato politico dettato dal Congresso Nazionale e dal Comitato Direttivo Politico.

I Comitati Regionali approvano i rispettivi statuti regionali, assecondando quanto più possibile le esigenze di carattere organizzativo e di composizione politica delle realtà locali. Gli Statuti regionali devono uniformarsi ai principi costitutivi del movimento fissati nella Dichiarazione d'intenti.

4.7 LA CONFERENZA GENERALE

Il Comitato Direttivo Politico indice ordinariamente una CONFERENZA GENERALE degli iscritti, almeno una volta all'anno.

Il Comitato Direttivo Politico, nel convocare la CONFERENZA GENERALE degli iscritti, ne fissa l'ordine del giorno, garantendo comunque agli iscritti di pronunciarsi su argomenti di attualità politica nazionale ed internazionale e di proporre autonomamente mozioni e documenti politici.

La CONFERENZA GENERALE degli iscritti deve essere altresì convocata in via straordinaria su richiesta del 20 per cento iscritti o di almeno cinque Comitati regionali.

5. CANDIDATURE

Per poter rivestire qualsivoglia carica all'interno di RISORGIMENTO SOCIALISTA nelle istanze nazionali e nelle istanze regionali, il candidato non deve né avere a carico condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione, né esserne inquisito.

RISORGIMENTO SOCIALISTA fa della laicità un proprio punto cardine e rifiuta ogni discriminazione di sesso, di fede, di razza, di nazionalità e di religione.

Le decisioni politiche assunte dal Comitato Direttivo Politico sono vincolanti per tutti i livelli del movimento. La regola vale per ogni tipo di elezione. Si dovrà ricercare, per quanto possibile, una adeguata ed equilibrata rappresentanza dei generi nella indicazione delle candidature.



6. I candidati alle elezioni regionali e sub-regionali vengono scelti dall'organismo di appartenenza in seno ad un'assemblea dell'organismo competente. La scelta dei candidati viene espressa con votazione nell'organismo a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Comitato regionale decide i candidati alle elezioni regionali ed alle elezioni della città Metropolitana.

Il Comitato Direttivo Politico sceglie i candidati al Parlamento, Senato, Parlamento europeo tenendo presente per quanto possibile la regola della rappresentanza dei territori.

I candidati ad una carica elettiva pubblica debbono avere i requisiti di idoneità personale definiti dal Comitato di garanzia.

Non debbono essere né inquisiti né condannati per reati che comportino come condanna accessoria la interdizione dai pubblici uffici e non debbono essere inquisiti o condannati per reati contro la pubblica amministrazione.

Chiunque abbia motivo per ritenere un aderente a RISORGIMENTO SOCIALISTA non idoneo a essere candidato ad una carica pubblica ha diritto di presentare motivato ricorso al Comitato di Garanzia che decide con provvedimento motivato, dopo aver ascoltato le parti in contraddittorio entro e non oltre sette giorni dalla presentazione del ricorso.

Ogni candidato si impegna in caso di elezione, nell'ipotesi dovesse lasciare il movimento, a dimettersi dalla carica cui è stato eletto.

6 II COMITATO DI GARANZIA

Il COMITATO DI GARANZIA e il suo presidente sono eletti dal Congresso, ed il suo regolamento che definisce i suoi poteri, e' approvato dal Congresso.

Ha il compito di verificare nella vita associata del RISORGIMENTO SOCIALISTA, e nel funzionamento dei suoi organi, il rispetto dello Statuto nei comportamenti politici degli iscritti e dei dirigenti, di verificare il rispetto delle disposizioni dell'art 5 dello Statuto, e di verificare la idoneità delle candidature proposte.

Ha il potere di sanzionare i comportamenti e gli atti contrari allo statuto secondo le disposizioni del regolamento. Si attiva su ricorso di un iscritto al RISORGIMENTO SOCIALISTA.



7. FINANZIAMENTI E BILANCIO

7.1 IL TESORIERE

L'organizzazione amministrativa, patrimoniale e contabile di RISORGIMENTO SOCIALISTA è demandata al Tesoriere. Questi, nel rispetto del principio di economicità della gestione ed assicurando l'equilibrio finanziario, cura ed è preposto allo svolgimento di tutte le attività di rilevanza economica, patrimoniale e finanziaria di RISORGIMENTO SOCIALISTA.

Trasparenza, legittimità amministrativa e finanziaria devono essere i capisaldi dell'amministrazione economica del Movimento.

Il Tesoriere, e' eletto dal congresso nazionale , e può farsi coadiuvare da un comitato, formato fino a 4 componenti compreso il Tesoriere che lo presiede, nominato dal Comitato Direttivo Politico.

In caso di interruzione dell'attività del Tesoriere, il Comitato Direttivo Politico nomina un nuovo Tesoriere che rimane in carica fino alla successiva convocazione del Congresso nazionale.

7.2 FINANZIAMENTI

Gli iscritti al Partito sostengono finanziariamente le attività politiche del Partito con una "quota di iscrizione".

Tale quota è uguale per tutti il primo anno, quello costituente.

Negli anni successivi al primo, le quote di iscrizione possono variare in base alle cariche ricoperte dell'iscritto in organi elettivi o di nomina, in rappresentanza di RISORGIMENTO SOCIALISTA.

Il patrimonio di RISORGIMENTO SOCIALISTA è costituito dalle quote di iscrizione, dalle erogazioni liberali di persone fisiche e giuridiche, erogate nel rispetto delle vigenti norme nonché da eventuali lasciti di beni e denari.

7.3. PREVENTIVO

Il preventivo è approvato, annualmente, dal Comitato Direttivo Politico per disciplinare le attività economiche e patrimoniali del Movimento e la determinazione della quota di iscrizione.



Eventuali trasferimenti finanziari in favore delle articolazioni territoriali del Partito devono essere analiticamente indicati nel preventivo.

Il Tesoriere sottopone all'approvazione del Comitato Direttivo Politico il bilancio preventivo per l'anno successivo. I bilanci, ed i documenti integrativi obbligatori, vengono pubblicati sul sito di RISORGIMENTO SOCIALISTA, entro un mese dalla loro approvazione da parte del Comitato Direttivo Politico nonché sottoposti agli obblighi di pubblicità previsti dalla vigente normativa in materia di trasparenza di gestione amministrativa dei partiti politici.

Con l'approvazione del preventivo, pertanto, il Tesoriere è autorizzato ad erogare le somme stabilite in favore delle menzionate articolazioni, nel rispetto dei criteri di tracciabilità contabile e di trasparenza ai quali il presente statuto è conformato.

7.4 AUTONOMIA PATRIMONIALE E GESTIONALE DEI COMITATI REGIONALI.

I Comitati territoriali regionali devono dotarsi di propria autonomia legale, patrimoniale e finanziaria. Ciascuna struttura organizzativa risponde esclusivamente degli atti e dei rapporti giuridici da essa posti in essere e non è responsabile per gli atti compiuti dalle altri Comitati di RISORGIMENTO SOCIALISTA.

7.5 BILANCIO

Annualmente il Tesoriere redige il bilancio consuntivo, composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, corredato da una relazione sulla gestione finanziaria ed economica, applicando le regole della corretta contabilità e le norme del codice civile ad esse correlate, compatibili con la natura giuridica di RISORGIMENTO SOCIALISTA. Il bilancio consuntivo è approvato dal Comitato Direttivo Politico con la maggioranza assoluta dei suoi componenti

7.6 REVISORI DEI CONTI

Il bilancio deve essere certificato da un collegio composto da esperti di materia contabile nominati in conformità alle disposizioni di legge, nonché a tutte le verifiche e riscontri previsti dalla vigente normativa. I componenti il collegio hanno accesso, anche disgiuntamente, su delega del collegio stesso, ai libri ed alle scritture contabili nonché ai correlativi documenti amministrativo-contabili.



L'incarico di componente il Collegio dei revisori è incompatibile con le cariche di Partito. Nel caso di dimissioni o revoca dell'incarico, il Comitato Direttivo Politico provvederà alla sostituzione.

8. MODIFICA DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Modifiche dello statuto possono essere effettuate solo dal Congresso Nazionale, e ratificate con l'accoglimento favorevole di almeno il 60 % gli aventi diritto al voto.

Lo scioglimento di RISORGIMENTO SOCIALISTA è deliberato dalla CONFERENZA GENERALE degli iscritti, solo con la maggioranza del 60 % degli aventi diritto al voto.

La Dichiarazione di Intenti a cui si ispira il RISORGIMENTO SOCIALISTA, che costituisce parte essenziale dello Statuto, e' L'ATTO FONDATIVO del RISORGIMENTO SOCIALISTA, e come tale non può essere oggetto di alcuna modifica congressuale .